



COMUNE DI TERRAZZO

PROVINCIA DI VERONA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **7** Reg. Delibere del **01-03-18**

OGGETTO:

PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO FINANZIARIO 2018-2019-2020.

L'anno **duemiladiciotto** addì **uno** del mese di **marzo** alle ore **20:00**, in seguito a regolari inviti si è riunito in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

ZAMBONI SIMONE	Presente
BARDON FRANCESCO	Presente
CHINAGLIA SABRINA	Presente
TODESCO MARIOLINA	Presente
DEGANI MATTEO	Presente
BORDIN NAZZARENO	Presente
VISENTIN JESSICA	Presente
GUARISE FEDERICO	Presente
ZIVIANI MAURO	Presente
ZIVIANI FABRIZIO	Presente
SAGGIORO RICCARDO	Presente

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE TRESCATO GISELLA**.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sig. **ZAMBONI SIMONE** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'**OGGETTO SOPRAINDICATO**.

Oggetto:

PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO FINANZIARIO 2018-2019-2020.

Viste le norme del d.lgs. 267/2000 e il d.lgs. 118/2011;

Rilevato che ai sensi dell'art. 151 del d.lgs 267/2000 entro il 31 dicembre deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento dei termini disposto con decreto del Ministero dell'interno;

Dato atto che l'art. 170 del Tuel dispone che entro il 31 luglio di ogni anno la Giunta presenti al Consiglio il DUP e che con lo schema di delibera di bilancio di previsione, l'esecutivo presenti al Consiglio la nota di aggiornamento del DUP;

Dato atto che lo schema di Dup è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 45 del 29.06.2017, esecutiva, e n. 9 del 06.02.2018, esecutiva ai sensi di legge;

Visto altresì il D.M. 9.2.2018 che ha differito al 31.3.2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2018;

Dato atto che:

- Il Conto Consuntivo dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione n. 14 in data 27.04.2017, quantificando l'avanzo di amministrazione in € 172.161,92 così distinto:

a- Parte accantonata	€ 19.087,03
b- Fondi vincolati	€ 11.434,74
c- Parte destinata agli investimenti	€ 5.331,95
d- Parte disponibile	€ 136.308,20
- Dalla ricognizione sulla stato di attuazione dei programmi e conseguente verifica degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2017 non emergono squilibri di bilancio;
- Al fine della corretta predisposizione del nuovo bilancio armonizzato si è precedentemente provveduto alla riclassificazione nel rispetto dell'art. 7 del D. Lgs. 118/2011;
- È stata iscritta la somma di € 5.000,00 quale fondo di riserva, in misura non inferiore allo 0,30 % del complesso delle spese correnti e che pertanto è rispettato il limite percentuale fissato dall'art. 166 del D. Lgs. 267/2000;
- È stata iscritta la somma di € 16.000,00 a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014;
- Che nel triennio 2018-2020 è previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese d'investimento;
- Che per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi;

Ricordato che:

Vista la delibera della G.C. n° 11 del 06.02.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato lo schema di Bilancio di Previsione per il triennio 2018/2020;

Rilevato:

- Che esiste il servizio pubblico a domanda individuale relativo alla mensa scolastica e al servizio lampade votive;
- Che non sussistono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, ad attività produttive e terziarie che possono essere ceduti, ai sensi delle Leggi n.ri 167/1962, 865/1971 e 457/1978;
- Che con deliberazione di C.C. n. 25 in data 28.06.2012 è stata aumentata l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 28-09-1998 n° 360 e successive modifiche ed integrazioni, approvandola nella misura di 0,8 punti percentuali, e che qui si intende confermata;

Viste:

- La delibera di C.C. n° 2 in data odierna avente per oggetto: “Approvazione modifiche al regolamento per l’applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) ed istituzione della tariffa rifiuti avente natura di corrispettivo”;
- La delibera di C.C. n° 4 in data odierna avente per oggetto: “Determinazione e fissazione della tariffa sui rifiuti corrispettivo 2018 (TARI-C);
- La delibera di C.C. n° 28 in data 29.07.2014 relativa all’approvazione del Regolamento per la disciplina del tributo comunale per i servizi indivisibili (TASI);
- La delibera n° 7 del 20.04.2015, esecutiva, con la quale sono state determinate le aliquote della TASI e che si confermano anche per l’anno in corso;
- Che le aliquote IMU per l’anno 2014 sono state approvate con delibera di CC n° 29 del 29.07.2014 e che qui si intendono confermate anche per l’anno in corso;

Visto l’art. 31, comma 20, che ha modificato l’art. 63, comma 1, del D.Lgs. 15-12-1997 n°446, eliminando i riferimenti relativi alla prevista abolizione della tassa per l’occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP), consentendo ai Comuni di mantenere il previgente regime della tassa di che trattasi;

Viste le delibere consiliari n° 41, 42 e 43, tutte in data 30-09-1995, esecutive ai sensi di legge, relative all’applicazione della TOSAP, che qui si intendono confermate;

Preso atto che, con determina dell’ufficio tributi n° 9 del 22.12.2014, a seguito atto di indirizzo della G.C. n° 83 del 03.12.2014, è stato affidato il servizio pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, alla ditta Abaco Spa di Montebelluna;

Preso atto che il Consiglio con delibera n. 2 in data 11.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, ha istituito le tariffe per i servizi cimiteriali a decorrere dall’1.1.2017, che qui si intendono confermate;

Vista la delibera di C.C. n° 8 del 27-02-1997, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: “Modifica del regolamento comunale per occupazioni spazi ed aree pubbliche e per l’applicazione della relativa tassa” con la quale sono stati esclusi dall’applicazione i passi carrabili;

Visto che con delibera di Giunta Comunale n° 29 del 08/04/2015, esecutiva ai sensi di legge, sono state modificate le tariffe per il servizio di illuminazione votiva cimiteriale, che dall’1.1.2008 viene gestito in economia;

Ricordato che la legge 23-12-1999 n. 488 (legge finanziaria 2000), all’art. 18 ha apportato novità nella disciplina T.O.S.A.P. ed in particolare sono state modificate le regole di tassazione per i soggetti gestori di reti di erogazione di pubblici servizi (Telecom, Enel etc ...);

Vista la deliberazione di G.C. n. 18 del 18-02-2002 che ha convertito in Euro le vigenti tariffe relative alla tassa per l’occupazione spazi ed aree pubbliche, e che qui si intendono integralmente riconfermate anche per l’anno in corso;

Vista la deliberazione di G.C. n. 17 del 18-02-2002 che ha convertito in Euro le tariffe relative ai diritti sulle pubbliche affissioni e all’imposta sulla pubblicità, e che qui si intendono integralmente riconfermate anche per l’anno in corso;

Dato atto che è stato approvato il programma delle opere pubbliche relativo agli anni 2018-2019-2020 con delibera di G.C. n° 76 del 17/10/2017, esecutiva, ai sensi dell’art. 14 della Legge n° 109/94, secondo gli schemi tipo di cui al D.M. 21-06-2000;

Dato atto che il progetto di bilancio è stato redatto nell’osservanza delle disposizioni vigenti in materia ed in particolare che le Entrate sono state previste con riferimento al gettito dei tributi comunali, dei tributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici, delle entrate extratributarie, dei trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti, e che le spese correnti sono state stanziare nell’importo necessario a soddisfare le esigenze dei pubblici servizi;

Preso atto che sono stati rispettati gli adempimenti di cui all’art. 43- 2° e 3° comma- del vigente Regolamento di contabilità che così recita: “Nei 10 giorni successivi i documenti di cui sopra ed i relativi allegati, unitamente alla Relazione di cui all’articolo precedente vengono presentati alla Commissione Consiliare, ove istituita, trasmessi ai capigruppo consiliari e messi a disposizione dei Consiglieri Comunali;

Nei 10 giorni successivi al termine indicato nel precedente comma 2°, i consiglieri comunali possono presentare emendamenti in forma scritta agli schemi di bilancio deliberati dalla Giunta che dovranno avere idonea copertura finanziaria”;

Considerato che in data 15.02.2018 prot. n. 836 sono stati trasmessi ai capigruppo consiliari, ai consiglieri comunali, ed al Revisore dei Conti prot. n. 714 del 07.02.2018, tutti i documenti di cui all’art. 43 del vigente Regolamento di contabilità;

Atteso che entro i predetti termini non sono stati presentati emendamenti in forma scritta allo schema di bilancio deliberato dalla Giunta Comunale;

Visto il D.lgs. 18-08-2000 n°267 “Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali” e il D.Lgs. n° 118/2011;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità di questo Comune;

Visto il D.Lgs. 15-12-1997 n° 446;

Vista la Legge di Stabilità per il 2014;

Visto lo Statuto Comunale;

SI PROPONE

Per quanto esposto in premessa, quanto segue:

1. Di dare atto che il D.U.P. è stato approvato dal Consiglio Comunale in data odierna con deliberazione n. 6;
2. Di approvare il BILANCIO DI PREVISIONE triennale 2018/2020 e relativi allegati, così come previsto D.Lgs. n° 118/2011, e comunicati ai consiglieri con prot. n. 836 del 15.2.2018;
3. Di dare atto che le risultanze finali del BILANCIO DI PREVISIONE 2018 sono le seguenti:

PREVISIONI

ENTRATA: COMPETENZA

F.P.V.	€	7.963,93
Tit. 1° Entrate correnti di natura Tributaria	“	1.016.000,00
“ 2° ” per trasferimenti correnti	“	141.500,00
“ 3° ” extratributarie	“	170.970,00
“ 4° ” in conto capitale	“	220.000,00
“ 5° “ da riduz. attività finanziarie		//
“ 6° ” da accensione di prestiti	“	163.000,00
“ 7° “ da anticipazioni dal tesoriere	“	900.000,00
“ 9° “ conto terzi e partire di giro	“	535.500,00
-----TOTALE ENTRATA	€	3.154.933,93

SPESA: COMPETENZA

Tit. 1° Spese correnti	€	1.174.433,93
Tit. 2° “ in conto capitale	“	383.000,00
Tit. 4° “ rimborso di prestiti	“	162.000,00
Tit. 5° “ chiusura anticipaz. dal tesoriere	“	900.000,00
Tit. 7° “ per conto terzi e partite di giro	“	535.500,00
-----TOTALE SPESA	€	3.154.933,93

-
4. Di dare atto che le aliquote IMU sono state approvate con delibera di C.C. n° 29 del 29.07.2014 e che qui si intendono confermate anche per l'anno in corso;
 5. Di dare atto che sono state approvate le aliquote TASI con delibera di C.C. n° 7 del 20.04.2015, esecutiva, e che qui si intendono confermate anche per l'anno in corso;
 6. Di approvare il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
 7. Che è stata aumentata con delibera di Consiglio Comunale n° 25 in data 28.06.2012 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. fissandola nella misura di 0,8 punti percentuali e che qui si intende riconfermata anche per l'anno in corso;
 8. Per quanto attiene il servizio del trasporto scolastico si precisa che le relative tariffe sono state aumentate con delibera di G.C. n° 83 del 29.11.2011, esecutiva ai sensi di legge, e che qui si intendono riconfermate ed approvate anche per l'anno in corso, dando atto che lo stesso non rientra nei servizi a domanda individuale;
 9. Che esiste il servizio pubblico a domanda individuale relativo alla refezione scolastica e che le relative tariffe sono state determinate con delibera di G.C. n° 93 del 30/12/2010, esecutiva, dando atto che a partire dall'anno scolastico 2004/05 la ditta che si aggiudica l'appalto del servizio provvede direttamente ad incassare i soldi dei buoni pasto, addebitando al Comune solamente la differenza derivante dal costo dei pasti e l'incasso dei buoni; tali tariffe si intendono qui confermate anche per l'anno in corso;
 10. Che esiste il servizio pubblico a domanda individuale delle lampade votive e che a partire dall'anno 2008 il servizio viene gestito in proprio e le cui tariffe sono state modificate con delibera di G.C. n. 29 del 08/04/2015, esecutiva ai sensi di legge, che qui si intendono riconfermate;
 11. Che sono state previste tutte le imposte e tasse, nonché le addizionali ed i diritti stabiliti dalle Leggi n.ri 384/89, 407/89, D.L. 415/89, 68/93, D.L. 440/92, D.Lgs 15-11-93 n° 507 e successive modificazioni e integrazioni;
 12. Di dare atto che come previsto dalla deliberazione di C.C. n. 3 in data odierna, il servizio di riscossione della TARI è stato affidato alla Soc. ESA-COM S.P.A.;
 13. Che con delibera n° 4 in data odierna, resa immediatamente eseguibile, è stata approvata la delibera avente ad oggetto: "Determinazione e fissazione della tariffa sui rifiuti corrispettivo 2018 (TARI-C);
 14. Di dare atto che viene mantenuta, anche per l'anno in corso, la tassa per l'occupazione spazi ed aree pubbliche con esclusione dei passi carrabili a seguito della delibera di C.C. n. 08 del 27-02-1997, le cui tariffe sono state approvate con deliberazione consiliare n° 43 del 30-09-1995, e convertite in euro con G.C. n° 18 del 18.02.2002, stabilendo che il Comune di Terrazzo applicherà quanto indicato dall'art. 18 della legge n.488 del 23-12-1999;
 15. Di dare atto che, con determina dell'ufficio tributi n° 9 del 22.12.2014, a seguito atto di indirizzo della G.C. n° 83 del 03.12.2014, è stato affidato il servizio pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, alla ditta Abaco Spa di Montebelluna;

16. Che con delibera C.C. n. 2 dell'11.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, sono state istituite le tariffe dei servizi cimiteriali con decorrenza 01.01.2017, che qui si intendono riconfermate;
17. Di dare atto che con delibera di C.C. n° 14 del 13.06.2014 sono stati determinati i gettoni di presenza dei consiglieri comunali con approvazione dell'invarianza della spesa (legge n° 56/2014); sono confermate le indennità di carica e funzione agli amministratori ai sensi dell'art.1 comma 54 della Legge Finanziaria 2006, in attesa dell'emanazione del decreto di cui all'art. 5 comma 6 del D.L. 78/2010;
18. Che le spese per le funzioni già esercitate dalle Regione sono previste con stanziamenti di importo corrispondente al finanziamento regionale sulla base degli accertamenti degli anni precedenti;
19. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs n° 267/2000 – lett. C), non sussistono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, ad attività produttive e terziarie che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle Leggi 18.04.1962, n° 167 – 22.10.1971 n° 865 – 05.08.1978 n°457, come da dichiarazione prot. n. 678 del 6.2.2018;
20. Di dare atto che gli introiti previsti da ammende per infrazioni al codice della strada (art. 208 del D.Lgs. n° 285/1992) pari a € 6.000,00 sono stati destinati con deliberazione di Giunta Comunale n° 10 del 6.2.2018, dichiarata immediatamente eseguibile;
21. Di dare atto che il programma delle opere pubbliche relativo agli anni 2018-2019-2020 è stato approvato con delibera di G.C. n. 76 del 17.10.2017, esecutiva ai sensi di legge;
22. Di dare atto che a norma dell'art. 30 e 31 della legge 183/2011 anche i Comuni inferiori ai 5.000 abitanti sono assoggettati alle regole del patto di stabilità a partire dall'1.1.2013;
23. Di approvare il prospetto di verifica del rispetto del patto di stabilità con gli obiettivi validi per gli anni 2018/2020;
24. Di dare atto che si è provveduto al rispetto della classificazione economico funzionale del bilancio di previsione, con conseguente impossibilità di prevedere giroconti contabili e di istituire fondi non espressamente previsti dalle legge;
25. Di dare atto che il fondo di riserva iscritto nel triennio è stato previsto entro i limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs. n° 267/2000;
26. Di dare atto che i fondi e gli accantonamenti, come disciplinati dal DPR 163/2006, dal DPR 554/99 e dal D.M. 21-06-2000, sono stati inseriti nelle previsioni di spesa del bilancio di previsione come segue:
 - a) Nel quadro economico dei singoli progetti, per gli accordi bonari di cui all'art. 12 del Regolamento emanato con DPR 5.10.2010 n° 207;
 - b) Con i proventi dei permessi a costruire per l'esecuzione di lavori urgenti di cui all'art. 175 e 176 del Regolamento emanato con DPR 5.10.2010 n° 207;
 - c) All'intervento 1010603 per l'esecuzione delle indagini e degli studi necessari a predisporre l'aggiornamento del programma triennale e dell'elenco annuale; come da dichiarazione prot. n. 681 del 6.2.2018;
27. Di dare atto che potranno essere conferiti incarichi di consulenza nel rispetto di quanto stabilito dalla delibera C.C. n° 5 in data odierna e fino alla concorrenza dell'importo iscritto in bilancio, compresi eventuali aumenti di stanziamento;

28. Di dare atto che il parere favorevole al bilancio di previsione reso dal Revisore dei Conti, si intende anche per tutti gli atti di strumenti di programmazione economico-finanziaria e di gestione dei servizi, necessari ai sensi dell'art. 3 del DL n° 174 del 10.10.2012;
29. Di dare atto che nel triennio 2018-2020 è previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese di investimento, autorizzando con il presente atto l'ufficio ragioneria a contrarre un mutuo per l'anno 2018 dell'importo di € 163.000,00 per la realizzazione del Centro Polivalente per anziani del capoluogo;
30. Di dare atto che allo stato attuale non si prevede la costituzione di un fondo speciale per le opere di urbanizzazione di cui all'art. 12 della L. 28 gennaio 1977 n. 10;
31. Di dare atto che sono state inserite le quote di ammortamento dei mutui in corso, con sviluppo triennale 2018/2020;
32. Di dare atto che il bilancio è deliberato in pareggio senza applicazione della quota di avanzo di amministrazione;
33. Di approvare la nota integrativa al bilancio 2018/2020;
34. Di trasmettere il bilancio alla BDAP entro trenta giorni dalla sua approvazione;
35. Di autorizzare l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2018 ai sensi dell'art. 163/1° comma del D.Lgs. n. 267/2000;
36. Di dare atto che il bilancio sarà pubblicato alla Sezione Trasparenza del sito istituzionale dell'Ente.

Oggetto:

PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO FINANZIARIO 2018-2019-2020.

Il Sindaco illustra la proposta osservando quanto segue.

Il bilancio di previsione 2018 è molto simile a quello dell'anno precedente. Per quanto riguarda le entrate, il fondo di solidarietà comunale dovrebbe rimanere invariato: la bella notizia è che forse non ci saranno tagli! Alla voce "Proventi fotovoltaico" sono stati previsti € 10.000,00, che corrispondono al credito del Comune ammesso in prededuzione al Fallimento di Energhia e che, pertanto, sarà pagabile quando verrà venduto l'impianto; l'importo in entrata potrà comunque aumentare una volta venduto l'impianto, in quanto il Comune ricomincerà ad incassare il canone di concessione. I proventi derivanti dalla vendita dei loculi sono stati utilizzati per finanziare l'ampliamento del cimitero; la previsione relativa a questo provento tiene ora conto di un rallentamento nell'acquisto. Le previsioni di entrata a copertura del centro polifunzionale anziani sono invece rappresentate dal mutuo e dal contributo regionale. Sottolinea che le spese complessive del funzionamento dell'Amministrazione comunale sono state confermate in un importo inferiore ad € 12.000,00, a fronte della cifra di € 25.000,00 impegnata mediamente per le precedenti amministrazioni. L'impianto d'illuminazione verrà adeguato. Entro fine marzo una ditta darà il piano dettagliato degli interventi; questo consentirà di avere un impianto di illuminazione ammodernato ed in sicurezza.

Osserva che per servizi informatici, canoni software e assicurazioni si sostengono costi elevati; gli importi potrebbero diminuire associandoli nell'ambito dell'Unione. Si è riusciti a mantenere i contributi scolastici, il trasporto scolastico, la mensa: per le scuole si vengono a spendere complessivamente circa € 100.000,00, a conferma che questa amministrazione è particolarmente attenta e sensibile nel sostenere questi servizi, a garanzia del nostro futuro, così come dimostra attenzione verso gli anziani. Osserva che il Comune è rientrato nei parametri di debito, cosicché quest'anno sarà possibile contrarre un nuovo mutuo.

Il consigliere Fabrizio Ziviani chiede chiarimenti in ordine all'ammontare del canone relativo al diritto di superficie concesso per gli impianti di telefonia; osserva che l'entrata prevista di € 1.000,00 è ridotta rispetto alle previsioni originarie.

Il Sindaco chiarisce che la previsione è riferita al solo canone dovuto da Vodafone, dato che la concessionaria Aria è fallita e che Eolo dà un servizio gratuito alle scuole.

Il consigliere Mauro Ziviani chiede notizie in ordine alla convenzione con Vodafone, richiamando la D.C.C. n. 17 del 26.04.2011.

Il Sindaco risponde che deve verificare con l'Ufficio Ragioneria non avendo notizie dirette, dato che era una questione che seguiva il geom. Granzarolo.

Il consigliere Fabrizio Ziviani chiede chiarimenti in ordine alla voce di entrata relativa alla biblioteca.

Il Sindaco precisa che la voce comprende le quote a carico dei partecipanti ai vari corsi organizzati presso la biblioteca; il capitolo in uscita, invece, è riferito ai costi derivanti dalle attività presso la biblioteca quali quelli per l'acquisto di libri, insegnanti e manifestazioni.

Il consigliere Fabrizio Ziviani chiede chiarimenti in ordine all'importo di € 16.000,00 previsto per spese di riscaldamento.

Il Sindaco precisa che la somma indicata in bilancio riguarda sia le ex-scuole ristrutturate, sia le ex scuole di Begosso. Osserva che si tratta di un importo costante negli anni e menziona poi che l'efficientamento energetico dell'edificio di Nichesola consente un notevole risparmio. Se anche le ex scuole di Begosso avessero lo stesso efficientamento si potrebbe risparmiare ulteriormente.

Il consigliere Fabrizio Ziviani chiede chiarimenti in ordine alla voce "spese di carburante", pari ad € 3.200,00.

Il Sindaco precisa che si tratta di un importo uguale allo scorso anno; osserva che si stanno ancora utilizzando i buoni acquistati con l'ultimo bando, e ciò significa che la spesa copre un

periodo superiore all'anno. Inoltre, i buoni carburante sono utilizzati anche per il trasporto degli anziani e soprattutto per il trattore.

Il consigliere Fabrizio Ziviani chiede se il capitolo manutenzione strade sia stato trasferito all'Unione.

Il Sindaco risponde che è così.

Il consigliere Mauro Ziviani presenta una dichiarazione di voto e chiede che venga messa agli atti, consegnandone una copia al segretario comunale. Dà quindi lettura della dichiarazione che viene allegata al presente verbale a costituirne parte integrante.

Il consigliere Bordin afferma che l'intervento del consigliere Mauro Ziviani è diretto a screditarlo. Per quanto riguarda l'impianto fotovoltaico, dichiara di voler dire due cose: la prima, è che dal punto di vista economico l'operazione non è criticabile, dato che finora sono stati incassati € 288.000,00; la seconda, è che il consigliere Mauro Ziviani si è rivolto alla Regione per far revocare il contributo erogato per i lotti in zona artigianale utilizzati per l'installazione dell'impianto solo per fare un dispetto alla maggioranza, ma in questo modo ha tolto risorse ai cittadini. Ricorda che il consigliere Mauro Ziviani aveva contestato il fatto di affidare la concessione dell'impianto ad una società che aveva un capitale sociale di appena € 10.000,00 ma che guarda caso ha fallito quando il capitale sociale era di 100.000 euro. Afferma che lui stesso aveva avuto delle perplessità, ma che aveva ritenuto sufficiente garanzia il fatto che la Banca concedeva un finanziamento di € 2.000.000,00. Ancora, ricorda che lui stesso aveva rappresentato al Notaio il problema di tutelare il Comune nel caso di fallimento della concessionaria e che il Notaio gli aveva risposto che nel contratto era previsto il divieto di cessione a terzi del diritto di superficie. Il problema è che il Giudice delegato del Fallimento può autorizzare la cessione del ramo d'azienda in cui è compreso l'impianto. Conclude affermando che questo sarà il suo ultimo mandato, ma che il suo obiettivo sarà che Mauro Ziviani non si ricandidi come sindaco.

Il consigliere Mauro Ziviani replica che si tratta della solita polemica. Afferma che i consiglieri del "Gruppo Strade Nuove" sono un gruppo di opposizione e che hanno solo ribadito la loro non condivisione della proposta di bilancio di previsione. Dice al consigliere Bordin di stare tranquillo perché lui non si ricandiderà come Sindaco. Ciò che vuole ribadire, è che l'impianto fotovoltaico non andava fatto in zona artigianale, ma agricola. Ricorda che era stato fatto un accordo di programma che prevedeva il coinvolgimento dell'area artigianale di Bevilacqua. Afferma che il suo gruppo non è d'accordo con il programma di continuare a costruire immobili, a discapito delle infrastrutture. Nega, pertanto, che siano state fatte delle polemiche personali, si è solo trattato di una dichiarazione di voto contrario.

Il consigliere Bordin replica che il consigliere Mauro Ziviani sapeva che il Comune non poteva acquistare un terreno agricolo senza avviare la procedura di esproprio, restando irrilevante la possibilità di concluderla con un accordo bonario; quindi, avrebbe dovuto avviare la procedura di esproprio con relativo costo di acquisto, in secondo luogo, occorre puntualizzare la tempistica: a causa della protrazione dei tempi, il Comune non ha potuto accedere al secondo conto energia, ben più vantaggioso del quarto cui ha poi acceduto; inoltre, è poi intervenuto il decreto spalma incentivi che ha ridotto ulteriormente la convenienza economica dell'investimento. Per quanto riguarda la bretella di collegamento, il Cons. Bordin afferma che è ora di finire di raccontare la storia che fosse stata finanziata per € 8.000.000,00. Afferma con certezza che i soldi per il progetto esecutivo della strada non sono mai stati stanziati. Quanto al mutuo per il finanziamento del centro polifunzionale anziani, afferma che l'importo sarà minore di quello previsto in quanto la Regione impone di applicare il prezzario regionale che è piuttosto elevato e pertanto è prevedibile un ribasso di circa il 30%. Resta il dubbio sul motivo per cui i consiglieri di minoranza volevano l'allargamento di Via Brazzetto: forse sapevano che il contributo di € 8.000.000,00 non c'era!

Il Sindaco interviene affermando di non aver mai rinnegato i mutui fatti dalle precedenti amministrazioni perché sono comunque serviti per realizzare opere utili per Terrazzo. Precisa che il mutuo di cui al bilancio di previsione 2018-2020 è comunque solo un'indicazione, in quanto non si sa se saranno disponibili risorse proprie, ad esempio, quelle che potrebbero derivare dall'avanzo di amministrazione; il mutuo certo è solo quello di quest'anno, e l'ultimo mutuo fatto risale al 2012.

Afferma che l'Amministrazione valuterà se con il ribasso d'asta sarà possibile realizzare altre opere, ad esempio sul ponticello di Via Maria Sambo; per quest'ultimo il Comune ha chiesto un contributo alla Regione: se la Regione rfinanzia il progetto, siamo in graduatoria e vi sono buone probabilità di poterlo ottenere. Per quanto riguarda l'allargamento di Via Brazzetto, riferisce che aveva colto la proposta di mediazione del consigliere Ziviani per verificare la possibilità di acquistare la casa Spazian ma il Sindaco è ancora in attesa che Ziviani gli dica qualcosa. Quanto al fotovoltaico, osserva che se il Comune avesse acquistato i terreni, si troverebbe ora con il mutuo da pagare e con i lotti invenduti. Per quanto riguarda le scuole, ribadisce che l'Amministrazione sta lottando perché le scuole non chiudano; ricorda che con questo bilancio sono stati impegnati complessivamente circa € 100.000,00 per i servizi scolastici e riferisce che si stanno valutando progetti per la bonifica del tetto della palestra ed il cambio dei serramenti. Ritiene che il problema sia quello di far rimanere le famiglie sul territorio; osserva che anche Legnago è in forte difficoltà e che il problema non è Terrazzo, ma la zona; quello che si sente dire ai giovani da tutti, è di andare all'estero. Ritiene che il ponte non sia un toccasana e che la bretella non risolverebbe il problema in quanto l'opera sarebbe comunque incompleta mancando il collegamento alla 434 a Bevilacqua e l'accesso alla strada regionale 10. L'opera completa difficilmente sarà fatta. Ribadisce che l'Amministrazione sta facendo del proprio meglio, ma che, come tutti, sta scontando dieci anni di crisi economica, in cui sono diminuiti gli introiti derivanti dalle tasse, i trasferimenti statali e i contributi ed inoltre non abbiamo più nulla da vendere. In questa situazione, ritiene giusta la scelta dell'Amministrazione di tutelare anche gli anziani, le associazioni, i centri sociali al fine di garantire momenti di aggregazione. Il problema vero sono le famiglie che, soprattutto per motivi lavorativi e dislocazione infelice del Paese, non resteranno a Terrazzo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione sopra riportata;

Visto il parere favorevole espresso nella Relazione dal Revisore dei Conti prot. n. 787 del 12.02.2018, sottoscritto digitalmente;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n° 267 del 18-08-2000;

Udita la relazione del Sindaco;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali:

Non essendoci altri interventi, si passa alla votazione.

Presenti n. 11;

Assenti n. //;

Con voti favorevoli n. 09, contrari n. 02 (i Consiglieri Mauro Ziviani e Fabrizio Ziviani) ed astenuti n. // resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

DI APPROVARE INTEGRALMENTE LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COSI' COME SOPRA ILLUSTRATA, VOTATA E ALLEGATA, PER COSTITUIRNE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'urgenza di dare attuazione ai contenuti del presente provvedimento;

Presenti n. 11;

Assenti n. //;

Con voti favorevoli n. 09, contrari n. 02 (i Consiglieri Mauro Ziviani e Fabrizio Ziviani) ed astenuti n. // resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n° 267/2000.

Oggetto: PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO FINANZIARIO
2018-2019-2020.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA si esprime parere Favorevole

Terrazzo, 20-02-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Spazian Maria Grazia

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE si esprime parere Favorevole

Terrazzo, 20-02-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Spazian Maria Grazia

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to ZAMBONI SIMONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TRESCATO GISELLA

Il sottoscritto funzionario incaricato, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata in apposita sezione (albo pretorio on line) del sito web dell'ente, all'indirizzo www.comune.terrazzo.vr.it, il giorno 23-03-2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000).
Terrazzo, li 23-03-2018

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Gallo Monica

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Terrazzo, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Gallo Monica

Il sottoscritto funzionario incaricato, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio informatico senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva in data 02-04-2018 ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000.

Terrazzo, li 03-04-2018

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Gallo Monica